

Friuli Venezia Giulia, Trieste, 23/01/2020

FRIULI VENEZIA GIULIA, ANAS: RIAPERTA AL TRAFFICO LA STATALE 52 BIS “CARNICA” A PALUZZA (UD)

Icona comunicati strade

- **ricostruito il tratto di strada franato a ottobre 2018 per il maltempo eccezionale della Tempesta Vaia**
- **presenti alla riapertura i rappresentanti della Regione, del Comune di Paluzza, della Protezione Civile e dei tecnici Anas**
- **1,5 milioni l'investimento per i lavori di ripristino della viabilità nei giorni successivi al maltempo e per la ricostruzione del tratto franato**

Trieste, 23 gennaio 2020

Anas (Gruppo FS Italiane) ha riaperto al traffico la statale 52 bis “Carnica” a Paluzza, in provincia di Udine, interessata il 29 ottobre 2018 dal franamento di un tratto di strada causato dall'eccezionale maltempo della Tempesta Vaia. Presenti alla riapertura il Vicepresidente e Assessore della Regione con delega alle attività di protezione civile **Riccardo Riccardi**, il Sindaco di Paluzza **Massimo Mentil**, il Direttore regionale della Protezione Civile **Amedeo Aristei** e, per Anas, il Responsabile Area Gestione Rete del FVG **Christian Calzolari** e il Direttore dei Lavori **Pierpaolo Di Marco**.

La sera del 29 ottobre 2018 l'esondazione del fiume But aveva cominciato ad interessare le scarpate della sede stradale in corrispondenza del km 20 della statale, tra l'abitato di Paluzza e località Cleulis, inducendo il personale dell'Anas a disporre la chiusura al transito in via precauzionale. La frana si è poi sviluppata nella notte, **interessando il corpo stradale per un lunghezza di circa 80 metri**.

Già nella mattina del 30 ottobre, in accordo con il Comune di Paluzza e al fine di ripristinare il collegamento viario, Anas ha avviato la realizzazione di un **bypass di raccordo con la viabilità comunale**, che è stato completato e reso percorribile nella notte del giorno stesso, di fatto consentendo il **ripristino del collegamento internazionale**. La statale 52 bis “Carnica” è infatti un tracciato importante che collega il Friuli Venezia Giulia con l'Austria attraverso il Passo di Monte Croce Carnico.

In piena e fattiva sinergia con tutti gli Enti territoriali, a giugno 2019 Anas e la Protezione Civile hanno avviato i **lavori di ripristino del corpo stradale**. Nel dettaglio, è stata eseguita la ricostruzione di circa **130 metri di rilevato**, rinforzato con elementi di armatura, al di sopra del quale è stata realizzata la **sovrastuttura stradale**, spessa 50 centimetri. A **protezione del rilevato** sono state posate le gabbionate ed è stata prolungata la scogliera esistente, successivamente stabilizzata tramite chiodature e funi in acciaio. Completano l'intervento le opere di regimentazione dell'acqua piovana, la segnaletica e le barriere laterali di sicurezza.

L'importo complessivo per i lavori di ripristino e di messa in sicurezza della viabilità nei giorni

immediatamente seguenti al maltempo e per la successiva ricostruzione del tratto di strada franato ammonta a circa **1,5 milioni di euro** e ha trovato la copertura finanziaria nell’ambito del fondo regionale istituito per far fronte ai danni causati dalla Tempesta Vaia.

Cerimonia di riapertura

[1]

Image not found or type unknown

Il tratto ricostruito

[2]

Image not found or type unknown

[3]

Image not found or type unknown

Collegamenti

[1] <https://www.stradeanas.it/sites/default/files/cerimonia%20riapertura.jpg>

[2] <https://www.stradeanas.it/sites/default/files/tratto%20ricostruito%201.jpg>

[3] https://www.stradeanas.it/sites/default/files/tratto%20ricostruito%202_0.jpg